



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

Oggetto: Misure di limitazione alla circolazione veicolare per il contenimento degli inquinanti sul territorio comunale da applicare dal 1° ottobre 2025 al 30 aprile 2026.

IL DIRIGENTE

Premesso che l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali problematiche ambientali in ambito urbano e costituisce una criticità in particolare durante la stagione invernale nella Pianura Padana dove le specifiche condizioni orografiche e meteo-climatiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1045 del 23/09/2023 la Regione del Veneto ha aderito al progetto "MOVE- IN" (monitoraggio veicoli inquinanti) approvato dalla Regione Lombardia, finalizzato ad introdurre una modalità innovativa per il controllo delle emissioni degli autoveicoli inquinanti attraverso il monitoraggio delle percorrenze, e per il monitoraggio e sull'uso effettivo del veicolo e sullo stile di guida adottato;
- con deliberazione della Giunta Regionale n.1279 del 25/10/2023 è stato approvato l'Accreditamento dei Telematic Service Provider in attuazione del progetto "MoVe-In" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1045 del 23/08/2022. Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse e schema di protocollo d'intesa;
- con successivo Decreto n.230 del 20/11/2023 la Giunta Regionale del Veneto – il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ha approvato i documenti tecnici correlati all'attuazione del progetto "MoVe-In" in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n.1279 del 25/03/2023;
- il 13 marzo 2024 la Commissione europea, ai sensi dell'art 260 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), ha imputato allo Stato italiano di non aver adottato tutte le misure necessarie per dare esecuzione alla sentenza della Corte di Giustizia europea del 10 novembre 2020 per il sistematico e continuativo superamento dei valori limite annuale e giornaliero del PM10;
- il D.L. 131 del 16 settembre 2024 (convertito con Legge n. 166/2024), al fine di assicurare l'esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia europea, ha imposto alle 4 regioni del Bacino Padano (Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna) l'aggiornamento, entro dodici mesi, dei rispettivi piani di qualità dell'aria;
- la Deliberazione n.184 del 10 ottobre 2024 della Giunta Comunale "Convalida delle ordinanze valide fino al 30 aprile 2025 relative alle misure straordinarie per il contenimento degli inquinanti atmosferici approvate con D.G. 278/2023 e linee di indirizzo per la successiva stagione 2025-2026"
- il 15 aprile 2025 è stato approvato con DGRV n. 377/2025 l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.);

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- la deliberazione della giunta regionale n. 1005 / dgr del 02/09/2025 Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 377 del 15 aprile 2025. Presa d'atto del D.L. 12 settembre 2023, n. 121 come modificato dall'articolo 5, comma 3-ter del D.L. 21 maggio 2025, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025, n. 105;

Riconosciuto che:

- nel corso del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (C.I.S.) del 4 giugno 2025, la Regione Veneto ha presentato le misure e le azioni operative di divieto e limitazione che sono elencate nell'Allegato A1 del P.R.T.R.A., da modularsi su quattro gradi di allerta in base ai livelli di concentrazione di polveri sottili registrati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPAV:
 - ✓ livello di allerta 0 - verde: sempre attivo nel periodo di validità della presente ordinanza anche senza superamenti del valore limite di 50 µg/m³ della concentrazione di PM₁₀;
 - ✓ livello di allerta 1 - arancio: si attiva dopo 4 giorni consecutivi di superamenti del valore di 50 µg/m³ della concentrazione di PM₁₀ misurati o previsti, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo (lunedì, mercoledì e venerdì);
 - ✓ livello di allerta 2 - rosso: si attiva dopo 10 giorni consecutivi di superamenti del valore di 50 µg/m³ della concentrazione di PM₁₀ misurati o previsti, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo (lunedì, mercoledì e venerdì);
 - ✓ livello di allerta 2 - rosso prolungato: si attiva al secondo bollettino rosso consecutivo misurato o previsto, sulla base della verifica effettuata nei giorni di controllo (lunedì, mercoledì e venerdì);
- la stazione di riferimento per il Comune di Venezia è quella definita di "fondo urbano" denominata "Bissuola";
- ARPAV, al raggiungimento del livello di allerta arancio, rosso e rosso prolungato, informerà i Comuni della Città Metropolitana di Venezia;
- l'attivazione del livello di allerta successivo a quello in vigore e il rientro al livello verde da un livello di criticità qualunque esso sia, vengono definiti dai bollettini di previsione della qualità dell'aria di ARPAV;
- in data 2 luglio 2025 si è tenuto un incontro del Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z.) presieduto e coordinato dalla Città Metropolitana di Venezia durante il quale sono state fornite le indicazioni ai Comuni anche in materia di limitazioni al traffico ed è stato ribadito quanto stabilito in sede di C.I.S. del 04/06/2025;
- in data 18 settembre 2025 si è tenuto un ulteriore incontro del Tavolo Tecnico Zonale (T.T.Z.) presieduto e coordinato dalla Città Metropolitana di Venezia durante il quale sono state fornite le indicazioni ai Comuni riguardo alle norme definitive inerenti le limitazioni al traffico veicolare.

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria;
- il D. Lgs. 13/08/2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 836 del 06/06/2017 che approva il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano", sottoscritto il 9 giugno 2017 da Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Ministero dell'Ambiente;

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2) lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA

REGOLAMENTARE LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE, SECONDO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:

1. Nessuna allerta livello 0 VERDE valido 1° ottobre 2025 al 19 dicembre 2025 e dal 7 gennaio 2026 al 30 aprile 2026:

- 1.1. divieto di circolazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 18:30, per le seguenti categorie di veicoli:
 - 1.1.1. ciclomotori e motoveicoli Euro 0;
 - 1.1.2. autoveicoli classificati in categoria M1, M2 e M3 ad uso proprio alimentati a benzina Euro 0 e 1;
 - 1.1.3. autoveicoli classificati in categoria M1, M2 e M3 ad uso proprio alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4;
 - 1.1.4. autoveicoli classificati in categoria M1, M2 e M3 ad uso proprio alimentati benzina-GPL, benzina-metano, metano, GPL, gasolio-GPL, gasolio-metano Euro 0 e 1;
 - 1.1.5. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a benzina Euro 0 e 1;
 - 1.1.6. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4;
 - 1.1.7. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a benzina-GPL, benzina-metano, metano, GPL, gasolio-GPL, gasolio-metano Euro 0 e 1;

2. Allerta livello 1 ARANCIO e allerta livello 2 ROSSO valido dal 1° ottobre 2025 al 19 dicembre 2025 e dal 7 gennaio 2026 al 30 aprile 2026:

- 2.1. divieto di circolazione dal lunedì alla domenica, dalle ore 8:30 alle ore 18:30, per le seguenti categorie di veicoli:
 - 2.1.1. ciclomotori e motoveicoli Euro 0 e 1;
 - 2.1.2. autoveicoli classificati in categoria M1, M2, M3 ad uso proprio alimentati a benzina Euro 0, 1 e 2;
 - 2.1.3. autoveicoli classificati in categoria M1, M2, M3 ad uso proprio alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4 e 5;
 - 2.1.4. autoveicoli classificati in categoria M1, M2, M3 ad uso proprio alimentati a benzina-GPL, benzina-metano, metano, GPL, gasolio-GPL, gasolio-metano Euro 0, 1 e 2;

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- 2.1.5. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a benzina Euro 0, 1 e 2;
- 2.1.6. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4 e 5;
- 2.1.7. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2, N3 alimentati a benzina-GPL, benzina-metano, metano, GPL, gasolio-GPL, gasolio-metano Euro 0, 1 e 2;

3. Allerta livello 2 ROSSO PROLUNGATO valido dal 1° ottobre 2025 al 19 dicembre 2025 e dal 07 gennaio 2026 al 30 aprile 2026 (misura aggiuntiva al livello 2 ROSSO):

- 3.1. divieto di circolazione dal lunedì alla domenica, dalle 8:30 alle ore 18:30, per le seguenti categorie di veicoli:
 - 3.1.1. ciclomotori e motoveicoli Euro 0 e 1;
 - 3.1.2. autoveicoli classificati in categoria M1, M2, M3 ad uso proprio alimentati a benzina Euro 0, 1 e 2;
 - 3.1.3. autoveicoli classificati in categoria M1, M2, M3 ad uso proprio alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4 e 5;
 - 3.1.4. autoveicoli classificati in categoria M1, M2, M3 ad uso proprio alimentati benzina-GPL, benzina-metano, metano, GPL, gasolio-GPL, gasolio-metano Euro 0, 1 e 2;
 - 3.1.5. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a benzina Euro 0, 1 e 2;
 - 3.1.6. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2 e N3 alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4 e 5;
 - 3.1.7. veicoli commerciali classificati in categoria N1, N2, N3 alimentati a benzina-GPL, benzina-metano, metano, GPL, gasolio-GPL, gasolio-metano Euro 0, 1 e 2;
 - 3.1.8. divieto di circolazione dal lunedì alla domenica, per tutto il giorno, per le seguenti categorie di veicoli:
 - 3.1.9. veicoli di cui all'art. 57 (macchine agricole) e art. 58 (macchine operatrici) del Codice della Strada con motori non conformi almeno allo Stage III;

4. Allerta livello 2 ROSSO PROLUNGATO valido dal 20 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026:

- 4.1. divieto di circolazione dal lunedì alla domenica, per tutto il giorno, per i veicoli di cui all'art. 57 (macchine agricole) e art. 58 (macchine operatrici) del Codice della Strada con motori non conformi almeno allo Stage III;
- 5. **Divieto dal 1° ottobre 2025 al 30 aprile 2026 di sostare con il motore acceso per gli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, per i veicoli merci durante le fasi di carico/scarico, per gli autoveicoli in corrispondenza di particolari impianti semaforici e/o di passaggi a livello di treni o locomotive con motore a combustione;**
- 6. **L'ambito territoriale, di cui alla planimetria allegata, sul quale si applicano le limitazioni sopra descritte sono le strade di competenza comunale della terraferma ad eccezione dei tratti indicati nella tavola allegata per il raggiungimento delle aree a parcheggio;**
- 7. **I livelli di allerta 1 ARANCIO, 2 ROSSO e 2 ROSSO PROLUNGATO si attivano in relazione al superamento dei limiti di concentrazioni di PM10 nell'aria. A tal fine ARPAV provvede ad emanare e diffondere agli uffici comunali preposti (Settore**

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Bonifiche e Valutazioni Ambientali) apposita informativa inerente al superamento dei limiti nonché a comunicare l'avvenuto rientro nei limiti di norma;

8. Il presente provvedimento è da ritenersi sospeso, qualora comunicato dai preposti uffici comunali (si veda il punto 6), in occasione del verificarsi di eventi meteorologici straordinari e di scioperi del servizio di trasporto pubblico locale;

9. Dereghe e/o esenzioni alle limitazioni al traffico valide in occasione di nessuna allerta livello VERDE con motivazioni sociali, economici, di salute:

- 9.1. autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, scuolabus, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente;
- 9.2. veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense e pasti per comunità;
- 9.3. veicoli al servizio di portatori di handicap muniti di contrassegno di cui all'art. 12 del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; veicoli per il trasporto di persone sottoposte a terapie indispensabili e indifferibili per la cura di gravi malattie in grado di esibire relativa certificazione medica rilasciata dagli Enti competenti; veicoli delle persone che prestano assistenza a ricoverati presso luoghi di cura o servizi residenziali, per autosufficienti e non, o a persone nel relativo domicilio, limitatamente all'assolvimento delle funzioni di assistenza, muniti di titolo autorizzatorio;
- 9.4. veicoli adibiti a compiti di soccorso sanitario, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
- 9.5. veicoli di servizio e nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Locale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato, del Corpo diplomatico aventi targa CD, del Corpo Consolare aventi targa CC, della Protezione civile, della Croce Rossa Italiana;
- 9.6. veicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e di consumo sanitario;
- 9.7. veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro, purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione o di titolo autorizzatorio del lavoratore controfirmato dal datore di lavoro;
- 9.8. veicoli degli ospiti degli alberghi e strutture ricettive simili situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dagli stessi, il giorno dell'arrivo e della partenza, in possesso della copia della prenotazione;
- 9.9. veicoli che trasportano almeno 3 persone a bordo se omologati a quattro o più posti oppure con almeno due persone a bordo se omologati a 2 posti (cosiddetto car-pooling);
- 9.10. veicoli che debbono recarsi alla revisione obbligatoria (con documenti dell'ufficio del Dipartimento di Trasporti Terrestri o dei Centri di Revisione Autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
- 9.11. veicoli degli istituti di vigilanza privata compresi i portavalori;
- 9.12. veicoli appartenenti alle categorie "L2" (ciclomotore tre ruote) e "L5" (triciclo) riferite al trasporto merci e alla categoria "N" di cui all'art. 47 comma 2 lettera c del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" ed s.m.i. (veicoli commerciali, classificati come

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

speciali o ad uso specifico di cui all'art. 203 del DPR 495/1992 o ad essi assimilati in base ad eventuale provvedimento comunale);

- 9.13. Veicoli di cui all'articolo 54, comma 1, lettere f), g) e n) del D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i. ;
- 9.14. Motoveicoli, ciclomotori, autoveicoli e macchine agricole d'epoca e di interesse storico e collezionistico iscritti negli appositi registri ai sensi di cui all'art. 60 del D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada" (D.G.R.V. n. 4117/2007) in occasione di manifestazioni;
- 9.15. veicoli con targa estera purché i conducenti siano residenti e domiciliati all'estero;
- 9.16. veicoli dei donatori di sangue, donazione documentabile a posteriori limitatamente al tragitto da casa al centro trasfusionale e ritorno;

Sono ulteriormente esclusi le seguenti categorie dotate di apposita attestazione e/o idonea documentazione specifica da attestare tramite autocertificazione (modulo allegato):

- 9.17. veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie nuziali o funebri e veicoli al seguito;
- 9.18. veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate, nonché per esigenze di urgenza sanitaria da comprovare successivamente con certificato medico rilasciato dal pronto soccorso;
- 9.19. veicoli dei paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni, imprese e/o persone che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale;
- 9.20. veicoli appartenenti a enti pubblici o enti privati, utilizzati per svolgere funzioni di pubblico servizio o di pubblica utilità, individuabili con adeguato contrassegno o con certificazione del datore di lavoro;
- 9.21. veicoli con potenza inferiore o uguale a 80 KW, di proprietà di conducenti che abbiano compiuto il 70° anno di età da attestare mediante esibizione di documento di identità;
- 9.22. veicoli dei commercianti ambulanti che operano negli spazi inseriti nel piano del commercio su area pubblica del comune;
- 9.23. veicoli per il trasporto dei bambini e dei ragazzi da/per asili nido, scuole dell'infanzia (asilo), scuole primarie (elementari), scuole secondarie di primo grado (medie), limitatamente alla mezz'ora prima e dopo l'orario di inizio e fine delle lezioni o di altre attività organizzate in orario extrascolastico dagli istituti di appartenenza (vedi modulistica allegata);
- 9.24. veicoli di trasporto collettivo delle società sportive per l'accompagnamento di giovani atleti (massima categoria giovanissimi) verso le strutture sportive, limitatamente al percorso casa – impianto sportivo e limitatamente ai 60 minuti prima e dopo dell'inizio e della fine degli allenamenti muniti, di chiara identificazione (logo della società);
- 9.25. veicoli di sacerdoti e ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero;
- 9.26. veicoli degli operatori del commercio all'ingrosso dei prodotti deperibili;
- 9.27. veicoli utilizzati per particolari attività urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento;

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- 9.28. veicoli che aderiscono al progetto "MoVe-In" di cui alla D.G.R.V. n.1045/2023 e successivo Decreto Regionale n.230/2023;

Sono fatte salve le prescrizioni comunali vigenti relative alle ZTL e alle modalità di carico e scarico delle merci.

10. Derghe/esenzioni alle limitazioni al traffico valide in occasione dei livelli di allerta ARANCIO e ROSSO:

Tutte le deroghe con motivazioni sociali, economici, di salute di cui al punto 8, fatta eccezione per quelle di cui al punto 9.9, 9.21 e 9.28, che sono sostituite come di seguito indicate:

- 10.1. veicoli che effettuano car-pooling, ovvero trasportano almeno 4 persone a bordo, quale promozione dell'uso collettivo dell'auto;
- 10.2. veicoli con potenza inferiore o uguale a 80 kW, di proprietà di conducenti residenti nel Comune di Venezia che abbiano compiuto il 70° anno di età da attestare mediante esibizione di documento di identità;
- 10.3. la deroga per i veicoli che aderiscono al progetto "MoVe-In" non produce effetti in caso di attuazione dei livelli di allerta ARANCIO e ROSSO. Per tali veicoli vige il divieto di circolazione;
- 10.4. veicoli classificati in categoria N, alimentati a diesel di categoria superiore alla 4 impiegati nei fondi PNRR con attestazione rilasciata dal datore di lavoro che giustifichi l'impiego degli stessi pena effetti penalizzanti sull'andamento dei lavori e con il titolo autorizzatorio indicante la sede e la durata temporale del cantiere;

11. Prescrizioni a carattere generale:

- 11.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive della segnaletica da parte dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- 11.2. l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata;
- 11.3. i lavori di segnaletica saranno eseguiti a cura dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal 1° ottobre 2025 e fino al 30 aprile 2026 secondo i periodi indicati ai punti precedenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, della prescritta segnaletica stradale. La presente ordinanza è pubblicata sul sito ufficiale del Comune di Venezia e potranno eventualmente essere poste in essere dall'Amministrazione ulteriori e diverse modalità di pubblicizzazione.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso, tramite inoltre all'Area Lavori Pubblici e al Corpo di Polizia Locale, di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti.

Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Angela Scolaro
Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA
Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

È fatto obbligo, a tutti gli utenti della strada, di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale, di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990 si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 29 settembre 2025

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo (*)

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.lgs. 7/3/2005 n.82.*